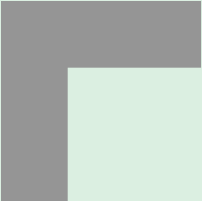


Data Card

La politica di coesione e il World Population Day

luglio 2024

OPENCOESIONE




L'11 luglio del 1987 la popolazione mondiale ha raggiunto per la prima volta i 5 miliardi di individui. Dal 1989, due anni dopo, quel giorno viene ricordato – su decisione delle Nazioni Unite – come il **World Population Day**, celebrato dal 1990.

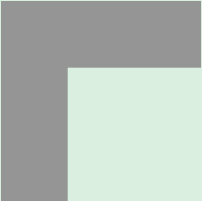
In occasione della Giornata mondiale della popolazione 2024, OpenCoesione pubblica una Data Card in cui si illustrano alcuni progetti finanziati dalla politica di coesione in Italia per armonizzare sviluppo economico e riduzione delle disuguaglianze connesse ai cambiamenti demografici in corso.

Sono temi che la comunità internazionale affronta da 70 anni, quando proprio il nostro Paese ospitò a **Roma**, presso la FAO, il **primo appuntamento in cui i Paesi delle Nazioni Unite furono chiamati a riflettere sui diversi aspetti della "rivoluzione demografica"**, che dalla fine della Seconda Guerra mondiale ha visto un aumento senza precedenti del ritmo di crescita della popolazione.

Dopo l'appuntamento in Italia, la **Conferenza mondiale sulla popolazione** si riunì nuovamente nel 1965 a Belgrado (ex Jugoslavia) e quindi nel 1974 a Bucarest (in Romania), a segnare un'attenzione crescente da parte delle Nazioni Unite al tema dell'esplosione demografica in relazione alle tematiche connesse allo sviluppo locale.

Sempre il 1974 venne designato come **World Population Year**, ponendo l'accento sull'importanza di considerare ogni aspetto di carattere sociale, economico, umanistico e culturale connesso all'incremento della popolazione. Già cinquant'anni fa veniva sottolineata l'importanza di una definizione territoriale (a livello di singolo Stato) di politiche volte ad affrontare la questione demografica, con l'adozione di un Piano d'azione per la popolazione mondiale, documento che introduce alcuni dei temi legati all'accesso ai servizi di base che ancora oggi definiscono il disegno delle politiche pubbliche in relazione al tema.



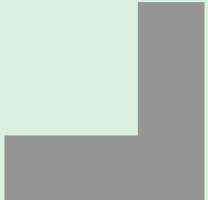


Il tema del World Population Day 2024 è **“Per non lasciare indietro nessuno, contate tutti”** e pone l’accento sull’importanza dei dati per rappresentare anche i soggetti e le comunità più marginalizzate, con l’obiettivo di garantire anche all’interno di queste l’accesso ai servizi essenziali.

Per quanto riguarda l’Italia, pur se lo scenario mondiale vede una crescita della popolazione, i dati (provvisori) dell’Istituto nazionale di statistica raccontano che anche nel 2023 la popolazione è in calo, arrivando a 58,99 milioni di persone. A rendere meno pesante il saldo tra decessi e nuove nascite, spiega l’Istat, è “un saldo migratorio che compensa, quasi del tutto, il saldo naturale negativo”, contribuendo anche “a rallentare il processo di invecchiamento”. Come spiega il rapporto dedicato agli indicatori demografici, **“l’ingresso di nuovi immigrati dall’estero, infatti, non solo concorre alla crescita della popolazione direttamente con il loro arrivo, ma ne ringiovanisce la struttura per età,**

rinvigorendo le fasce di popolazione attiva, e ha un effetto, seppur sempre più debole, anche sui livelli di fecondità”.

Anche per fronteggiare questi profondi cambiamenti demografici intervengono le politiche di coesione che, tra le politiche pubbliche, hanno tra i propri obiettivi quello di anticipare e accompagnare le trasformazioni della popolazione garantendo adeguati servizi sui territori.



**La politica di coesione
e il World Population Day**
**Quattro progetti finanziati
dalle politiche di coesione**

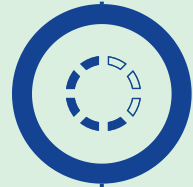
ASL 6 SANLURI - MESSA IN SICUREZZA PRESIDI TERRITORIALI VARI ASL SANLURI - CONSULTORIO FAMILIARE DI SAN GAVINO A VIALE TRIESTE

Dati



Costo totale

€ 247.838,20



Stato di avanzamento

Concluso



Fonte finanziaria

PSC REGIONE SARDEGNA 2014-2020



Beneficiario

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI SANLURI

Il consultorio familiare di San Gavino garantisce ogni giorno l'accesso a servizi di ostetricia e ginecologia, oltre alla presenza di uno psicologo e di un'assistente sociale. Grazie al progetto finanziato dalla politica di coesione nel ciclo 2014-2020, che fa parte di un pacchetto di 14 interventi relativi a presidi territoriali realizzati dall'Azienda Sanitaria Locale di Sanluri, l'Asl stessa è andata a migliorare le condizioni di sicurezza di questo consultorio. L'obiettivo principale era garantire un ambiente sicuro e confortevole agli utenti e al personale sanitario, attraverso l'adeguamento strutturale degli edifici, il miglioramento degli impianti elettrici, idraulici e di riscaldamento oltre all'implementazione di sistemi di prevenzione incendi. Particolare attenzione è stata riservata all'accessibilità, con interventi mirati a eliminare le barriere architettoniche, e alla ristrutturazione degli spazi interni per migliorare igiene, comfort e funzionalità. L'intervento garantisce quindi a maggiore sicurezza, miglioramento dei servizi sanitari, conformità alle normative vigenti e una maggiore efficienza energetica. Il progetto ha coinvolto utenti, personale sanitario, enti locali, fornitori e appaltatori, rappresentando un passo avanti significativo verso un sistema sanitario locale più sicuro ed efficiente.

DO.R.A. - DONNE IN RETE PER L'AUTONOMIA - DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Il progetto finanziato nel ciclo 2014-2020 si concentra sull'inclusione sociale delle donne vittime di violenza a Roma per creare una rete di supporto capace di offrire strumenti concreti per riconquistare la propria autonomia.

Attraverso percorsi personalizzati di assistenza psicologica, legale e sociale, il progetto ha garantito il rafforzamento delle competenze e l'inclusione lavorativa delle donne beneficiarie: sono state realizzate attività di formazione e di orientamento al lavoro, oltre che la creazione di spazi sicuri dove le donne possono trovare rifugio e sostegno.

Il progetto DO.R.A. rappresenta una risposta concreta alla violenza di genere e promuove una società più giusta e solidale, in cui le donne possano costruire un futuro libero dalla violenza e dall'abuso. Il progetto ha raggiunto notevoli risultati, creando sportelli di ascolto e accoglienza che hanno aiutato numerose donne a intraprendere percorsi di uscita dalla violenza. Le attività di formazione hanno coinvolto un ampio numero di partecipanti, facilitando l'accesso al mondo del lavoro. Inoltre, sono stati organizzati vari eventi di sensibilizzazione e informazione sulla violenza di genere, aumentando la consapevolezza e il supporto nella comunità. Il progetto continua a crescere e a espandere la propria rete di supporto, rappresentando una risposta concreta alla violenza di genere e promuovendo una società più giusta e solidale, in cui le donne possano costruire un futuro libero dalla violenza e dall'abuso.

Dati

Costo totale

€ 220.295,60

Stato di avanzamento

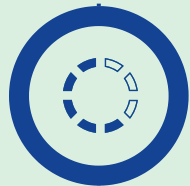
In corso

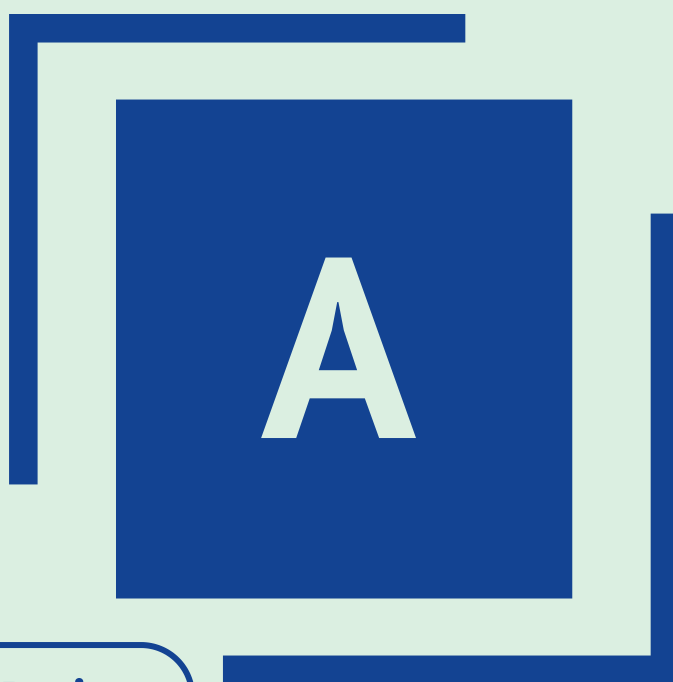
Fonte finanziaria

POR FSE LAZIO 2014-2020

Beneficiario

ASSOCIAZIONE CASA DELLE DONNE LUCHA Y SIESTA





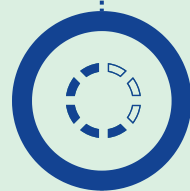
REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO DI GUASTALLA

Dati



Costo totale

€ 3.297.979,63



Stato di avanzamento

Concluso



Fonte finanziaria

PSC REGIONE EMILIA ROMAGNA 2014-2020



Beneficiario

COMUNE DI GUASTALLA (RE)

Il nuovo Nido d'Infanzia a Guastalla (RE), in via Rosario, va a sostituire due nidi comunali (Pollicino e Rondine) che erano stati danneggiati dal terremoto del maggio 2012: l'edificio finanziato dalla politica di coesione nel ciclo 2014-2020 può ospitare fino a 120 bambini e bambine tra 0 e 3 anni e si inserisce nel piano di lavoro per la ricostruzione post-sisma dell'Emilia. Il nuovo nido va a migliorare l'offerta di servizi educativi e a supportare le famiglie del territorio. La nuova struttura è stata progettata per rispondere alle esigenze più attuali, garantendo ambienti sicuri, accoglienti e stimolanti per i bambini. Il Comune offre un servizio di qualità, capace di ospitare un numero maggiore di bambini rispetto alla precedente struttura. L'asilo nido è stato dotato di spazi adeguati per le attività educative e ludiche, oltre a aree verdi per il gioco all'aperto, promuovendo così uno sviluppo armonioso dei bambini. La realizzazione del nuovo asilo nido rappresenta un passo in avanti verso l'inclusione sociale, a supporto delle famiglie nella gestione dei tempi di vita e lavoro e favorendo l'accesso delle donne al mercato del lavoro. In aggiunta la struttura è stata costruita seguendo criteri di sostenibilità ambientale, contribuendo così anche alla promozione della salute e del benessere della comunità.





S

Dati

Costo totale

€ 19.000,00

Stato di avanzamento

Concluso

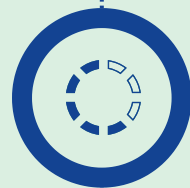
Fonte finanziaria

[POR FSE SARDEGNA 2014-2020](#)

Beneficiario

[CONVITTO NAZIONALE CANOPOLENO](#)

Attraverso questo progetto gli studenti, attraverso una corretta informazione, sono stati stimolati a riflettere sulle tematiche legate alla salute e al rispetto di se stessi, con l'obiettivo di garantire loro l'acquisizione di corretti stili di vita, per mantenere il benessere psico-fisico e prevenire disordini. Gli obiettivi specifici del progetto di "Educazione alla salute", finanziato nel ciclo 2014.2020, sono stati la promozione della consapevolezza e della capacità di scelta riguardo a temi come affettività, sessualità, identità sessuale e dipendenze. Inoltre, il progetto ha inteso avvicinare gli allievi del convitto al mondo della solidarietà, coinvolgendoli in esperienze di volontariato, migliorando l'efficacia dell'azione educativa e promuovendo un clima di benessere nella scuola. Il progetto ha visto l'attivazione di uno sportello di ascolto e consulenza psicologica individuale o di gruppo, focalizzato sul disagio scolastico e socio-relazionale. Iniziative per il benessere individuale e collettivo sono state promosse attraverso interventi in classe con un forte valore educativo, mirati a far riflettere gli studenti su diverse tematiche. Tutti interventi mossi dall'obiettivo di stimolare la consapevolezza, promuovere la salute e prevenire comportamenti a rischio. Grazie al progetto, molti studenti hanno partecipato a sessioni informative e di consulenza, migliorando la loro consapevolezza riguardo a stili di vita sani e al benessere psico-fisico. Le attività di volontariato e le esperienze di solidarietà hanno arricchito il percorso formativo degli allievi, favorendo lo sviluppo di una coscienza sociale e comunitaria.



COESIONE
ITALIA



OPENCOESIONE

Verso un migliore uso delle risorse: scopri, segui, sollecita.

#CoesioneItalia #EUinmyRegion